

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033699
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabella di confraternita
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1926
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1823
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1823
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	113.5
<b>MISL - Larghezza</b>	73
<b>MISV - Varie</b>	altezza senza cornice 104.5
<b>MISV - Varie</b>	larghezza senza cornice 63.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie di umidità sulla carta/ perdita di frammenti lungo i bordi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Entro una cornice di legno, rettangolare, modellata a gradini dipinti di giallo e incavo digradante dipinto di azzurro, un foglio di carta è incollato su una tavola di legno. Su di esso vi sono disegni e scritte, a mano, in inchiostro nero. Una fascia geometrica e una fascia a palmette chiudono una cornice a disegni vari: palmette in basso con in mezzo un cesto di fiori; volutine ricorrenti con fioretti sui due lati, interrotte a metà dal monogramma AVM (Ave Maria) con corona; mazzi di fiori e due vasi in alto, interrotti da un riquadro, un po' storto, con l'Annunciazione, con l'angelo a sinistra. Scritte in caratteri capitali e corsivi, con l'elenco dei priori e sindaci della Confraternita dal 1644 al 1748, su sei colonne; tra titolo e colonne, decorazione con cesto di fiori e due colombe in volo ai lati.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	colonna di destra/ in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	del Confratello Gius. And. Ferrero/ il 4 giugno 1823
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	bordo inferiore/ tra le palmette
<b>ISRI - Trascrizione</b>	la cornice è del Confratello
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tavola è stata recuperata nel sottotetto della chiesa e riportata in una stanza riparata. La scritta riportata alla voce iscrizioni indica l'autore della tavola in uno dei membri della Confraternita, Giuseppe Andrea Ferrero, che l'avrebbe "ricopiata" il 4 giugno 1823. Interessante il contenuto, che ricapitola anno per anno, dal 1644 al 1748, i nomi del priore e dei due sindaci annualmente eletti per l'anno seguente dal Consiglio generale nella "congrega" di fine dicembre (di solito, come si ricava dagli Ordinati, il 27 del mese). L'uso di esporre le "tavole" dei priori è ripetutamente segnalato nei documenti della Confraternita, sia come spese di carta e "bosco", sia come testimonianza negli inventari; per esempio, nell'Inventario del 1782 sono citati "due stati o sian tabelle in cui sono descritti tutti li Sig.ri Priori e Sindici dopo l'erezione della Comp." (cfr. Torino, Archivio della Confraternita della SS. Annunziata, c/o dott. G. Cardellino, via Giulia di Barolo, 3, Stato d'Inventario con riconoscimento di tutti i mobili, Lingierie, Paramentali, ed altri effetti propri de'SS.ri Confratelli della M.to Vene. da Comp.a della SS. Anonciata...Agosto 1782, p. 68); ancora nell'inventario del 1902, che accompagna la convenzione-cessione di beni e diritti della Confraternita alla Parrocchia, sono citate, al n. 53, "cornici dorate con vetri per le tavole dei confratelli, n. 2, in buono stao" (Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, scatola verde scuro, senza numero, Cessione della Chiesa e Casa e mobili della Confraternita alla Parrocchia/ Inventario dei mobili ed arredi di esclusiva proprietà della Confraternita della SS. Annunziata di Torino, 1902, 18 dicembre). La tavola in questione corrisponde né al primo, né al secondo caso, tuttavia, è l'unica finora recuperata. Il disegno che incornicia l'elenco è tracciato con mano abbastanza sicura e riproduce motivi consueti, nel 1823, dell'ornato a stampa e a intaglio, con qualche spunto di particolare aderenza al gusto più moderno delle palmette, così simili agli intagli paladiani, e nelle anfore che affiancano il riquadro con l'Annunciazione. Quest'ultimo, che potrebbe anche suggerire, nel taglio sei-settecentesco della scena, una traccia per ritrovare il quadro del Mari allora nel coro della chiesa. Per quanto riguarda la cornice, la semplicità del taglio non fornisce particolari indicazioni. Quanto alla condizione giuridica del pezzo, l'argomento stesso farebbe propendere per una proprietà della Confraternita, ma i documenti finora consultati non lo segnalano.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 42770

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1782
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1902
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Gulmini U.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	di Macco M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)